

# IL TIMIDO CILIEGIO



In un bosco era cresciuta una grande quercia, aveva il tronco solido, la chioma verde e folta e delle grosse radici. Accanto ad essa era spuntata una piantina fragile e delicata: era un timido ciliegio che faticava a diventare alto e forte. La quercia era così prepotente che catturava tutti i raggi del sole e quando pioveva succhiava l'acqua dal terreno, impedendo al ciliegio di nutrirsi e quindi di crescere.

La quercia lo prendeva sempre in giro: - Come sei piccolo! Tu non sarai mai bello e forte come me!

Quelle parole facevano tanto soffrire la piantina che si era convinta di non valere nulla. Un giorno una nuvoletta si accorse dei dispetti della quercia, allora andò dal sole e insieme trovarono una soluzione. Ogni giorno la nuvoletta si posizionava sopra al ciliegio, faceva cadere la pioggia e gli diceva: - Bevi caro ciliegio, vedrai come diventerai grande!

Anche il sole volle aiutare la piccola pianta, quindi, dopo la pioggia arrivava sempre lui a scaldarla e le sussurrava: - Il calore dei miei raggi ti farà spuntare tante foglioline verdi!

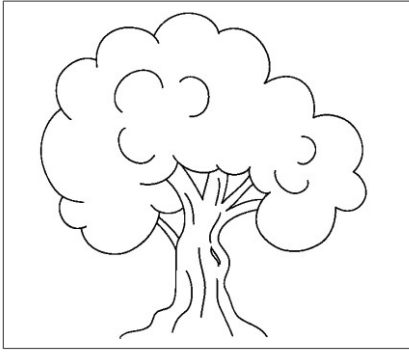
Passò il tempo e il ciliegio, grazie ai suoi nuovi amici, diventò un albero maestoso, così alto che aveva raggiunto la quercia. In primavera i suoi rami si vestivano di bellissimi fiori rosa, mentre in estate si riempivano di foglie e di frutti. Gli animali del bosco lo amavano perché li proteggeva e li aiutava: uccellini, scoiattoli, ghiri, offriva un rifugio a chiunque ne aveva bisogno. La quercia, nel vedere quanto era cresciuto il ciliegio e quanto tutti gli volevano bene, iniziò ad avere paura.

- E se il ciliegio volesse vendicarsi di tutti i dispetti che gli ho fatto? –pensò. Ma il ciliegio aveva un animo gentile e nel vedere la quercia preoccupata le disse: - Anche se ti sei comportata male con me io ti perdono, ma devi promettermi che non sarai mai più prepotente e dispettosa.

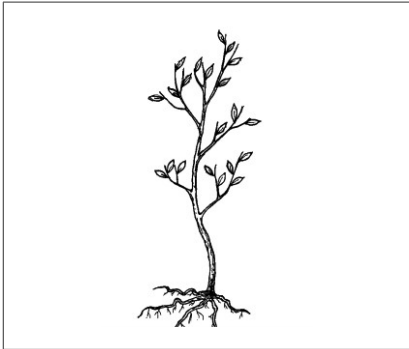
La quercia si vergognò per quello che aveva fatto e chiese scusa al ciliegio. Imparò ad amare e rispettare gli altri perché capì che ognuno era speciale a modo suo. *(Maestra a Righe)*

# IL TIMIDO CILIEGIO

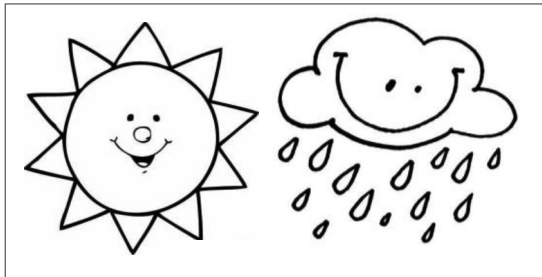
COLLEGA LE FRASI ALLE IMMAGINI.



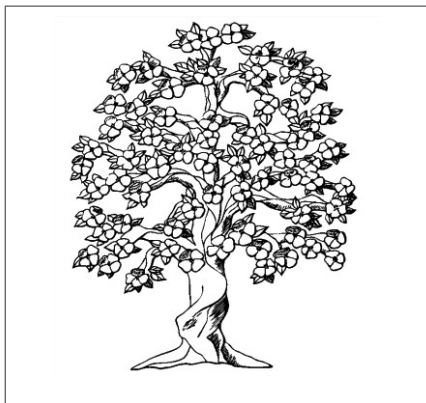
UN PICCOLO CILIEGIO  
CRESCE VICINO ALLA  
QUERCIA.



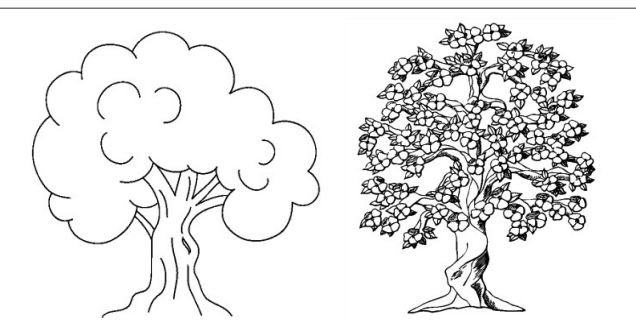
IL CILIEGIO DIVENTA ALTO  
E FORTE.



UNA QUERCIA DISPETTOSA  
VIVE NEL BOSCO.



LA QUERCIA E IL CILIEGIO  
DIVENTANO AMICI.



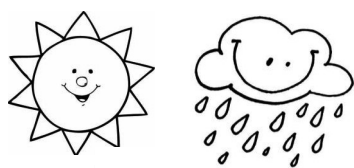
IL SOLE E LA NUVOLA  
FANNO CRESCERE LA  
PIANTINA.

# FIORISCONO ... LE EMOZIONI!

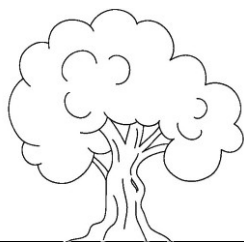
DISEGNA NEI FIORI LE ESPRESSIONI CHE CORRISPONDONO ALLE EMOZIONI CHE PROVA ...



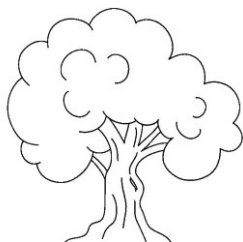
IL CILIEGIO QUANDO  
LA QUERCIA GLI FA I DISPETTI



IL CILIEGIO QUANDO  
IL SOLE E LA NUVOLA LO  
AIUTANO A CRESCERE



LA QUERCIA QUANDO VEDE  
COME È CRESCIUTO IL CILIEGIO



LA QUERCIA QUANDO IL  
CILIEGIO LO PERDONA

